

BEATO COSTANZO SERVOLI O DA FABRIANO PRESBITERO

24 febbraio - SD memoria facoltativa

Costanzo (Fabriano, inizio sec. XV - Ascoli Piceno, 1481) entrò nell'Ordine a quindici anni nel convento di Santa Lucia in Fabriano e completò gli studi teologici a Bologna. Forse fu discepolo di sant'Antonino, ma certo ne ebbe lo zelo e fu ritenuto giustamente uno dei più efficaci fautori della riforma dell'Ordine. La sua azione apostolica è caratterizzata da una rara abilità pacificatrice. Morì ad Ascoli Piceno e il suo corpo riposa nella chiesa di San Pietro martire di quella città. Il capo è venerato nella cattedrale di Fabriano. Pio VII (1821) concesse l'uso di un formulario proprio per l'eucaristia e l'Ufficio delle Ore.



Comune dei pastori, oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Signore, che hai fatto rifulgere tra i popoli
il beato Costanzo per l'incessante preghiera
e lo zelo nel promuovere la pace,
donaci, per sua intercessione,
di percorrere le vie della giustizia
e conseguire la gioia e la pace senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.